

Cod. Min. COIC831007 C.F. 80018640138



Prot. n. 5090/A1a

Rovellasca, 10 dicembre 2019

Al Collegio dei Docenti

E p.c. Al Consiglio d'Istituto Ai genitori

Al Personale ATA

Albo online

# AGGIORNAMENTO ATTO DI INDIRIZZO PER LA DEFINIZIONE DEL PTOF 2019-22, PRIMA ANNUALITA'

Il Presente Atto d'Indirizzo, illustrato al Collegio dei Docenti nella seduta del 17/12/2019, integra e sostituisce quello precedente con Prot. 5129/A 19.2 del 16/11/2018.

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
  - le Istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'offerta formativa;
  - il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;
  - il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
  - esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
  - una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- VISTA la nota MIUR n. 17832 del16/10/2018, in merito alla ridefinizione della tempistica per la stesura del PTOF 2019/22;

#### **TENUTO CONTO**

- delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo Luglio 2012;





Cod. Min. COIC831007 C.F. 80018640138



- delle Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità (2009);
- della Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012, in materia di alunni con bisogni educativi speciali;
- delle Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (2014);
- del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66 avente ad oggetto: "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 avente ad oggetto: "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i) della legge 13 luglio 2015, n.107".
- del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 60 avente ad oggetto: "Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g) della legge 13 luglio 2015, n.107". Sarà pertanto necessario prestare attenzione a:
- dei risultati e delle azioni programmate nel Piano di Miglioramento relativo agli anni scolastici 2015/2016 – 2016/2017 – 2017/2018 in raccordo con il Rapporto di Autovalutazione in ordine alle priorità e ai traguardi;
- del Ptof di Istituto per il triennio 2016/2019;

#### RITENUTO NECESSARIO

 richiamare il precedente Atto di Indirizzo Prot. 5129/A 19.2 del 16/11/2018, sulla base del quale il Collegio Docenti ha elaborato il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022;

#### **CONSIDERATI**

- Il subentro di una nuova Dirigenza Scolastica nella figura della Prof.ssa Katia Longo individuata come destinataria di un contratto a t.i. con Decreto 2500 de 22 agosto del 2019
- Gli obiettivi regionali indicati nel decreto di nomina di cui sopra:
  - -Garantire il raccordo costante e organico con i successivi segmenti formativi e con le famiglie, al fine di facilitare la scelta più adeguata al successo scolastico e formativo di tutti gli studenti, in funzione della realizzazione personale di ciascuno,
  - -Favorire e diffondere nella comunità scolastica la cultura dell'innovazione metodologica e didattica, al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralità di modelli pedagogici come strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del successo formativo di ciascuno studente
  - -Assicurare le condizioni organizzative e favorire l'impiego ottimale delle risorse disponibili per la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi di apprendimento, finalizzati al successo formativo di ciascuno allievo.





Cod. Min. COIC831007 C.F. 80018640138



### CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

"La nostra scuola deve essere un luogo in cui nelle diversità e nelle differenze si condivide l'unico obiettivo che è la persona" (Indicazioni per il curricolo del 2007) e che "La finalità della scuola è lo sviluppo armonico ed integrale della persona all'interno dei principi della Costituzione italiana..." (Indicazioni per il curricolo del 2012)

- -le innovazioni itrodotte dalla Legge 107/2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del **Piano Triennale dell'Offerta Formativa**:
- -nell'ambito dell'autonomia didattica ed organizzativa il Collegio dei Docenti è chiamato ad aggiornare per la **prima annualità** il Piano mettendo in atto gli adeguamenti necessari alla realizzazione degli obiettivi prefissati in relazione alle priorità emerse nel RAV;
- -la comunità professionale sarà impegnata nella realizzazione del **Piano di Miglioramento**-il PTOF dell'Istituto comprende le scelte metodologiche, le linee di sviluppo didatticoorganizzativo, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA, il
  fabbisogno di organico;
- -per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione del PTOF è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica, laddove per buona gestione si vuole intendere il dialogo fra componenti interne ed esterne e fra elementi delle singole componenti al proprio interno;

#### **INDICA**

con il presente ATTO D'INDIRIZZO le linee di fondo e gli orientamenti attuativi in ordine all'aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa (prima annualità), che ha come scopo il conseguimento degli obiettivi istituzionali e quelli propri di sviluppo e di significativa identità della nostra scuola sul territorio. Il presente Atto costituisce l'indirizzo all'attuazione della prima annualità del PTOF che configura un modello di scuola unitario nell'impostazione pedagogica, nella scelta progettuale, nel sistema di verifica e valutazione, con una progettazione didattica curata per aree/dipartimenti disciplinari in continuità per gli alunni che frequentano i diversi ordini dell'istituzione scolastica.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza e la rendicontazione, sono tutti elementi indispensabili alla costruzione e implementazione di un Piano che costituisca un reale strumento di lavoro, in grado di valorizzare le risorse umane e strumentali.

Ai fini dell'aggiornamento annuale del documento, la Dirigente Scolastica ritiene indispensabile che si seguano le seguenti indicazioni:

- 1. <u>Nell'arco del prossimo triennio</u> la scuola dovrà orientarsi per "realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva" (L. 107/205 comma 1).
- 2. Essa dovrà altresì lavorare sempre più "in una nuova dimensione di integrazione fra scuola e territorio, per far sì che ognuno possa «svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta,





Cod. Min. COIC831007 C.F. 80018640138



un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale e spirituale della società» (articolo 4 della Costituzione).[Da: "Indicazioni Nazionali, La scuola nel nuovo scenario" 2012].

- 3. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa deve essere inteso non solo quale documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità, ma anche e soprattutto come reale strumento di lavoro, che, a partire dall'analisi del contesto, sia in grado di attivare, orientare e valorizzare le risorse professionali, finanziarie e strutturali, per il conseguimento della finalità che la scuola si pone. In questa prospettiva l'elaborazione del PTOF dovrà tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV ed il Piano di Miglioramento ne sarà parte integrante. Il percorso di autovalutazione realizzato attraverso il RAV ha infatti circoscritto la specifica area di bisogni su cui far convergere gli sforzi progettuali dell'Istituto (SEZIONE "Le scelte strategiche").
- 4. Particolare attenzione andrà dedicata alla dimensione formativa che dovrà essere orientata alle seguenti priorità:
  - apprendimento attivo, costruttivo e attrattivo
  - o apprendimento basato sulle competenze
  - o attenzione alla persona/alunno: accoglienza, ascolto, supporto, orientamento
  - o adeguamento dell'azione didattica alle caratteristiche degli alunni
  - o organizzazione flessibile dei tempi e degli spazi
- 5. Nel definire gli obiettivi didattici generali e in particolare le attività per il recupero ed il potenziamento si terrà conto (ove possibile) dei risultati delle rilevazioni annuali INVALSI degli ultimi anni e dell'analisi svolta all'interno dell'Istituto ed in particolare dei seguenti aspetti:
  - Consolidare i risultati delle classi quinte SP e terze scuola SS nelle prove di Italiano e Matematica
  - Migliorare gli esiti di reading delle classi quinte SP
  - Aumentare la percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo. A tal fine verrà predisposto un progetto unitario che, a partire dall'a.s. 2020-21 includerà una serie di azioni didattiche ed organizzative.
  - Ancor più nelle attività di potenziamento e di recupero andrà favorito l'apprendimento attraverso metodologie induttive e sperimentali facendo uso anche delle nuove tecnologie.
- 6. Le proposte ed i pareri, formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dai genitori all'interno degli organi collegiali preposti, di cui tener conto nella formulazione del PTOF sono i seguenti:
  - o approfondire la conoscenza del territorio in riferimento alla storia, ai beni artistici presenti e alle persone che hanno rivestito ruoli significativi per lo sviluppo e la crescita della comunità;
  - o valorizzare la dimensione inclusiva della scuola, nel rispetto di tutte le culture e di tutte le diversità;
  - o favorire lo sviluppo di competenze di cittadinanza attraverso la partecipazione attiva alle scelte della comunità (Consiglio Comunale dei Ragazzi) e attraverso la





Cod. Min. COIC831007 C.F. 80018640138



condivisione di manifestazioni organizzate dalle Amministrazioni Comunali in occasione di particolari ricorrenze storiche;

- 7. Il PTOF dovrà fare particolare riferimento a:
  - o **finalità della Legge 107/2015 e compiti delle scuole**: dare piena autonomia alle Istituzioni scolastiche perché la scuola sia un'importante agenzia educativa nella società.
  - o fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari:
  - ✓ In riferimento all'offerta formativa e alle attività progettuali che si intendono realizzare, si terrà conto delle seguenti **priorità**:
    - 1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea,
    - 2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
    - 3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
    - 4. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
    - 5. definizione di un sistema di orientamento
  - ✓ per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che, al fine di sviluppare le competenze digitali degli studenti, sarà necessario:
    - migliorare la connettività della rete attraverso fibra e banda ultra-larga, almeno nella sede centrale e progressivamente in tutti plessi;
    - incrementare la digitalizzazione amministrativa della scuola per diminuire i processi che utilizzano il supporto cartaceo e potenziare i servizi digitali scuola-famiglia-studente:
    - rinnovare le attrezzature del laboratorio di informatica della Scuola primaria di Rovello Porro con l'acquisto di ulteriori dispositivi (PC e/o tablet);
    - rinnovare le LIM desuete e mal funzionanti in dotazione alle classi attraverso più funzionali monitor interattivi;





Cod. Min. COIC831007 C.F. 80018640138



- ✓ per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, nel PTOF verrà indicato il fabbisogno per il triennio di riferimento, riportando i dati così come risultano dall'organico dell'anno in corso al momento dell'approvazione del PTOF, distinti per classi di concorso, ed ulteriormente per posti comuni e posti di sostegno. Eventuali variazioni successive verranno apportate in sede di aggiornamento annuale del PTOF.
- ✓ per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa, in relazione alla dimensione organizzativa e alle scelte progettuali descritte in seguito nel punto 7, saranno utilizzati necessari almeno tre cattedre per la Scuola Primaria e due cattedre per la Scuola Secondaria.
- √ nell'ambito delle scelte organizzative, dovranno essere previste la figura del responsabile di plesso e quella del coordinatore di classe;
- ✓ per l'attuazione del curricolo verticale di Istituto continueranno ad operare, come già nel precedente triennio, i dipartimenti disciplinari per i quali è prevista la funzione di responsabile di dipartimento; si implementeranno anche dipartimenti disciplinari unitari al fine di garantire l'attuazione del curricolo verticale di istituto;
- ✓ per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, verrà indicato il fabbisogno per il triennio di riferimento con i dati così come risultano dall'organico dell'anno in corso al momento dell'approvazione del PTOF, distinti per Collaboratori scolastici e Assistenti amministrativi. Eventuali variazioni successive verranno apportate in sede di aggiornamento annuale del PTOF.
- ✓ per la realizzazione dei progetti dell'Istituto, la scuola parteciperà alle iniziative progettuali proposte dal MIUR, anche in rete con altre Istituzioni scolastiche. Si approfondiranno tutte le possibilità di finanziamento offerte anche da fondazioni private per realizzare attività in linea con le scelte progettuali della scuola.
- iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere le tecniche di primo soccorso: saranno previsti nel Piano triennale brevi percorsi destinati agli studenti della Scuola secondaria di Primo grado, in collaborazione con gli Enti del territorio e con i docenti di Educazione fisica.
- programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti: per la valorizzazione e l'aggiornamento del personale docente e ATA, la scuola predispone e condivide nelle Assemblee di inizio anno scolastico un Piano di Formazione specifico da allegare al Piano triennale, con l'indicazione di percorsi finalizzati al miglioramento della professionalità, all'innovazione tecnologico-amministrativa e alla sicurezza negli ambienti di lavoro (D.Lgs. 81/2008).





Cod. Min. COIC831007 C.F. 80018640138



- educazione alle pari opportunità: la nostra scuola mantiene da sempre un atteggiamento di rispetto e di valorizzazione delle diversità come opportunità di crescita della comunità, attivando interventi di educazione interculturale, di gestione dei conflitti e di educazione alla pace, di contrasto a forme di discriminazione ed emarginazione.
- insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria: i docenti della Scuola Primaria, coordinati da un'insegnante specializzata, si attiveranno per lo sviluppo delle competenze linguistiche anche attraverso attività laboratoriali. Dalla classe seconda è inoltre prevista la compresenza di una docente madrelingua per una parte del monte ore settimanale, al fine di potenziare le abilità di speaking e di listening.
- insegnamenti opzionali e valorizzazione del merito scolastico e dei talenti: verranno attivati in orario curricolare e extra-curricolare percorsi formativi di approfondimento della Lingua Inglese, con la possibilità di certificazione del livello acquisito.
  - Si aderirà a progetti specifici volti alla valorizzazione delle eccellenze (Premio Federchimica, Concorsi di poesie, Concorsi di scrittura, Concorsi su tematiche ambientali, Progetto Federmeccanica, Giochi matematici, ...).
  - La valorizzazione delle eccellenze verrà perseguita anche tramite l'adesione a progetti in ambito scientifico in collaborazione con Università (Insubria,...).
  - Allo stesso scopo si progetterà anche, per le classi terze della Scuola Secondaria, un corso di lingua latina tenuto da un docente di Lettere dell'Istituto e un percorso in lingua spagnola sulle tracce della civiltà iberica nella città di Milano.
- percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri: la realizzazione del progetto di orientamento, affidato al Consiglio delle classi terze Scuola Secondaria e coordinato dai docenti di Lettere, verrà ampliato con la partecipazione delle aziende operanti sul territorio, tramite interventi formativi e con l'adesione a progetti specifici in rete con associazioni e altri Istituti. Verrà individuata una funzione strumentale che curerà tutto il progetto e effettuerà il monitoraggio sugli esiti a distanza degli alunni.
  - La scuola curerà l'avvicinamento delle famiglie alle Scuole secondarie di secondo grado del territorio organizzando incontri di presentazione delle offerte formative per una scelta più consapevole.
  - La FS stranieri curerà, con la collaborazione dei mediatori, l'orientamento degli alunni stranieri, in relazione sia alle specificità dello studente sia nel rispetto dell'etnia di appartenenza. Di concerto con gli Assistenti Sociali e con il supporto delle famiglie si curerà l'orientamento scolastico degli alunni DVA.
- Piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale: particolare attenzione verrà posta allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche in relazione al curricolo di Istituto e alla relativa certificazione delle competenze, in un contesto che prevede il potenziamento degli strumenti digitali.





Cod. Min. COIC831007 C.F. 80018640138



Nella gestione della classe si dovranno privilegiare modelli didattici e di apprendimento laboratoriali che coinvolgano direttamente ed attivamente gli studenti, permettendo loro di appropriarsi della conoscenza nel contesto del suo utilizzo.

- formazione in servizio docenti: le attività di formazione sono definite in coerenza con il Piano triennale dell'offerta formativa e descritte nel Piano annuale formazione che viene approvato durante il Collegio dei docenti di settembre ed integrato con proposte di nuovi corsi durante l'anno scolastico, anche a seguito di una puntuale rilevazione dei bisogni formativi del personale. Le aree di intervento saranno le seguenti:
  - ✓ area organizzativa e gestionale, con interventi in merito all'utilizzo del Registro elettronico
    e alla privacy;
  - ✓ area sviluppo professionalità docenti, con corsi sull'utilizzo delle tecnologie nella didattica e sulla didattica per competenze in Italiano e Matematica e interventi in merito alla gestione degli alunni con BES.
  - √ area sistema sicurezza, per l'informazione e la formazione nel rispetto del D. Lgs. 81/2008.
  - 6. Per la progettazione educativa e didattica si potranno prevedere le seguenti scelte metodologiche e/o organizzative:
  - ✓ strutturazione in modo flessibile dell'orario scolastico favorendo il lavoro per classi parallele;
  - √ incremento di percorsi di recupero/potenziamento in orario curricolare/extracurricolare;
  - ✓ percorsi per favorire l'inserimento e l'alfabetizzazione degli alunni stranieri, anche in orario extrascolastico:
  - ✓ apertura pomeridiana della scuola per le attività extracurricolari e per progetti organizzati dagli Enti del territorio per prevenire e contrastare la dispersione scolastica;
  - ✓ programmazione didattica per classi parallele della Scuola Primaria di plessi diversi;
  - ✓ adesione ad accordi di rete con altre scuole.
    - 7. I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento saranno i seguenti:
  - ✓ semiesonero dalle lezioni dei due collaboratori del dirigente scolastico, come supporto alla gestione dell'intero Istituto;
  - ✓ Scuola Primaria:
    - realizzazione di progetti di recupero e potenziamento che prevedono lo sdoppiamento della classe (1h/settimana per le classi 1^ e 2^, 2h/settimana per le classi 3^,4^ e 5^)
    - realizzazione di un progetto di Arte in collaborazione con i docenti della Scuola Secondaria al fine di concretizzare la realizzazione del curricolo verticale
- ✓ Scuola Secondaria:
  - realizzazione di progetti di recupero e potenziamento in Lettere che prevedono lo sdoppiamento della classe (1h/settimana per classe)
  - attività di classi aperte per un periodo dell'anno scolastico (circa sei settimane)





Cod. Min. COIC831007 C.F. 80018640138



Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

- 8. Per tutti i progetti e le attività previsti nel PTOF, dovranno essere indicati gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento e gli indicatori quantitativi e/o qualitativi da utilizzare per rilevarli, anche tramite questionario di soddisfazione.
- 9. Il PTOF dovrà essere predisposto dalla Funzione Strumentale PTOF, attraverso la commissione apposita, per essere portato all'esame del Collegio dei Docenti nella seduta del 17 dicembre 2019 in vista della successiva approvazione del Consiglio di Istituto prima dell'inizio delle operazioni di iscrizioni per l'a.s. 2020/21.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Katia LONGO

